

il caso

VALERIA PERA
VERBANIA

E il "Perché no?" trasloca i concerti al circolo di Arona

Il «Perché no?» lascia Verbania. L'associazione culturale, nata nel 1982, fa le valige e da ottobre porterà il suo carico di concerti fuori provincia, al Meltin' Pop di Arona. Dopo anni a proporre live di band più e meno note del circuito underground internazionale (prima nella storica sede di viale Azari e dal 2006 al Kantiere di Possaccio), tanto da essere ritenuta una sorta di istituzione tra i giovani del territorio, il «Perché no?» ha deciso di andarsene.

L'annuncio è rimbalzato ieri via mail a tutti i soci, poche righe in cui il direttivo spiega le sue motivazioni: «A metà agosto chi guida il Meltin' Pop, gestito dalla cooperativa Vedogiovane, ci ha chiesto di portare la nostra espe-



Anni 80

L'associazione
verbanese
è nata nel '82
e per anni
ha proposto
concerti
prima
nella sede
di viale Azari
e poi
al Kantiere
di Possaccio

rienza nel loro nuovo spazio, condiviso con molte altre associazioni». Secondo il presidente Fabio Poggiana e Alberto Nobili, da sempre «anima» del direttivo, è una nuova sfida: «L'obiettivo è creare uno spazio polifunzionale che accolga concerti, mostre, iniziative. Il tutto assieme ad altre associazioni: si sa, l'unione fa la forza. Noi non abbiamo i mezzi per provare a fare qualcosa del genere a Verbania».

E' anche una questione di bilanci: dal 2002 quelli dell'associazione sono stati prevalentemente in rosso o in attivo di poche centinaia di euro, tranne l'anno scorso (+3.121,33 euro). «Parliamo di stagioni live da 40 mila euro, tra entrate e uscite - spiega Nobili -. Ogni anno siamo sempre più al lumicino e il rischio di restare a Verbania era di morire lentamente, così abbiamo colto questa opportunità». Ad Arona, nel Novarese: «Sono 20 minuti di auto da Gravellona, fa parte del territorio. Comunque non abbandoneremo Verbania: la convenzione col Kantiere vale fino al 2012 e proporremo altre iniziative, magari in sinergia con altri».